



sindacato
autonomo
polizia
ambientale
forestale



NO all'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato

Cari cittadini,

la riforma dei Corpi di Polizia deve rendere l'apparato sicurezza più efficiente superando le duplicazioni di funzioni e garantendo comunque la presenza capillare sul territorio degli operatori, evitando inutili accorpamenti che non garantiscono la migliore risposta delle Istituzioni ai cittadini.

Una vera riforma quindi, e non semplici scorciatoie mediatiche governative; una riorganizzazione che dovrebbe garantire un maggior ed efficace coordinamento delle forze di polizia, affidare specificità operative ad ogni Forza, unificare i centri di spesa di beni e servizi valorizzando ogni singolo Corpo sulla base delle professionalità e di peculiari competenze. Tali coordinate servono per migliorare i servizi ai cittadini nel campo della sicurezza complessiva a tutela delle comunità, salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita.

Il Corpo forestale deve essere riorganizzato e deve dedicarsi esclusivamente a svolgere le predette funzioni strategiche di tipo ambientale ed agroalimentare, funzioni queste di straordinaria importanza volte a garantire il bene comune dei cittadini, eliminando nel contempo funzioni ed attività che rappresentano duplicazioni e /o sovrapposizioni con altri Corpi dello Stato.

Ipotesi di accorpamenti sono di fatto semplificazioni che non vanno nella direzione di valorizzare i servizi e creare chiare sinergie tra i vari Corpi e Amministrazioni, ma avranno invece il solo effetto di eliminare funzioni ed abbassare il livello e la diffusione dei controlli di legalità sul territorio del Paese.

Per tali ragioni chiediamo al Parlamento, ed oggi al Senato, luogo di decisione del DDL sulla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche di ascoltare la voce degli operatori che hanno come *mission* istituzionale proprio la garanzia della sicurezza e l'interesse di contribuire a rendere i servizi migliori.

Ci appelliamo a tutte le associazioni ambientaliste, alle istituzioni locali, ai parlamentari alle persone di buona volontà che hanno a cuore l'ambiente, il territorio ed una migliore qualità della vita, di sostenerci in questa battaglia di civiltà.

Roma, 31 marzo 2015

SAPAF UGL SNF FP CGIL FNS CISL UIL- DIRFOR UP